

Triennio 2025-2028

PTOF



Istituto Comprensivo “Il Guercino”

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 'IL GUERCINO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

24 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

48 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto e' nato nel 2012 e da allora è stato diretto dalla stessa dirigente che ha garantito una gestione continuativa ed unitaria, favorendo la collaborazione anche con scuole del territorio avute in reggenza. Anche il personale docente e' stabile. L'istituto comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria, uno funzionante a tempo pieno e uno funzionante a moduli e un plesso di scuola secondaria con diverse organizzazioni orarie.

POPOLAZIONE SCOLASTICA – OPPORTUNITA'

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è vario. La scuola è situata in un centro precedentemente caratterizzato da una buona situazione socio economica, con la presenza di industrie di buon livello che hanno attirato forza lavoro anche da altri territori. La crisi economica italiana e mondiale, aggravata in questo territorio dagli eventi sismici del 2012, dalle alluvioni, dalla pandemia e dall'aumento dell'immigrazione, che hanno particolarmente colpito il centro ed alcune frazioni, ha rallentato la crescita territoriale e ha modificato il fenomeno dell'emigrazione. Era diminuito l'arrivo di alunni stranieri diretto dai paesi di provenienza, ma aumentato il passaggio degli alunni stranieri da altre scuole italiane e l'uscita di alunni stranieri già alfabetizzati e ben integrati. La pandemia ha portato ad



uno stallo della situazione di migrazione, ripresa nell'estate 2021 con passaggio di famiglie di origine straniera all'estero (Inghilterra, Germania, paesi del nord Europa) e il ricongiungimento familiare direttamente da paesi quali Pakistan, Marocco, Bangladesh e Tunisia. Permane tuttavia una buona presenza di alunni stranieri di seconda generazione inseriti ed integrati nella comunità scolastica. Continua, quindi, l'esodo di famiglie di origine straniera, tra cui alcune con cittadinanza italiana, verso altri paesi europei, pur ancora presente e si sta riattivando l'arrivo di bimbi da alfabetizzare per ricongiungimento familiare. La ripresa dell'edilizia ha portato inoltre ad un aumento di alunni, anch'essi per lo più di origine straniera (Albania), provenienti dal sud d'Italia. Inoltre alunni provenienti da un contesto sociale svantaggiato e alunni seguiti da servizi sociali creano un contesto sfaccettato che permette di mantenere la nostra specializzazione in una didattica di inclusione e incentiva la personalizzazione degli apprendimenti. Costituisce inoltre materiale di arricchimento e sviluppo delle competenze sociali favorendo il dialogo, la conoscenza e l'inclusione.

VINCOLI

Il terremoto e la lenta ricostruzione hanno aggravato la situazione economica italiana e mondiale già debole. Ad una situazione già di difficoltà e di lenta ripresa, si è aggiunta la pandemia mondiale. La presenza di alunni provenienti da situazioni di disagio e quindi con bisogni educativi speciali, la migrazione ripresa e accentuata durante l'estate 2021, ha riportato il fenomeno dell'instabilità nella formazione della classe, fatto che necessiterebbe un maggior investimento di risorse finanziarie. e' aumentato il numero di alunni in difficoltà, indipendentemente dalla nazionalità o origine e, comunque in situazione di disagio e/o ritardo socio-



culturale. la pandemia ha evidenziato situazioni di disagio e di problematiche sociali, soprattutto tra i pre adolescenti. la collaborazione e il dialogo che precedentemente aveva portato ad un clima sereno e ad attività condivise, oggi tende, talvolta, a vacillare a causa dell'impazienza del mondo adulto che ruota attorno alla scuola, nonostante si incentivi il confronto e si comunichi flessibilità e desiderio di ascolto. mantenere il dialogo risulta più faticoso rispetto al passato. stanno riprendendo le proposte di collaborazione dall'esterno: sarebbero, tuttavia, necessari finanziamenti che la scuola possa gestire in autonomia e maggiori risorse umane con adeguate e specifiche competenze per evidenziare l'importanza della scuola e il suo compito di luogo di formazione ed educazione. un coordinamento anche esterno alla scuola di tutte le ricche proposte che vengono dal territorio consentirebbe di evitare uno spreco di energie e convogliare le risorse, umane e finanziarie, su definiti obiettivi primari condivisi. La ricca progettualità' del territorio e della scuola a volte presenta dei "doppioni" che possono creare disorientamento e confusione sugli obiettivi e i ruoli

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

– OPPORTUNITA'

Le strutture sono localizzate in posizione centrale, facilmente raggiungibili sia a piedi, per chi abita nel centro, sia con i mezzi pubblici, per chi abita in zone limitrofe. E' ancora in atto l'adeguamento delle certificazioni da parte dell'amministrazione comunale per tutti i plessi. Sono stati effettuati adeguamenti strutturali normativa anti incendio in scuola infanzia. pur essendo edifici risalenti, in linea di massima, agli anni 70, trattasi di edifici sicuri che hanno retto agli eventi sismici senza alcun



danno e che hanno permesso l'attività didattica a tutti gli alunni del territorio in attesa della costruzione di scuole nuove di altri comprensivi. tutti i plessi sono dotati di palestra e ampi laboratori. Tuttavia, la lenta e distratta manutenzione, l'investimento negli altri comprensivi che hanno tutti scuole nuove mentre il nostro è rimasto fermo nelle scelte di edilizia scolastica, erano una sorta di discriminazione tra i vari IC di uno stesso comune. Le dotazioni di strumenti in uso nelle scuole sono ottime, con presenza di LIM in tutte le classi e nei laboratori; la scuola vanta di tre classi 2.0 con tablet e chrome book. Il PNRR Scuola 4.0 ha consentito aggiornamenti, adeguamenti e miglioramenti. In tre plessi è presente un laboratorio di informatica. vi è anche una buona dotazione di strumenti musicali per attività integrative. Il quanto dispone il ministero e gli enti locali. Minimo è il contributo volontario richiesto alle famiglie, che partecipano alla condivisione di implementazione delle attività e dotazioni tecnologiche. La scuola ha partecipato ai progetti PON che hanno portato ad un ricco ampliamento dell'offerta formativa che continua con il progetto PNRR STEM e Divari, nonché Piano Estate e Agenda Nord.

Vincoli

La complessità amministrativa e l'estemporaneità dei finanziamenti importanti che stiamo ricevendo

Risorse tecnologiche e personali

L'istituto ha a disposizione una buona dotazione tecnologica che comprende anche 8 laboratori mobili e 3 classi per didattica laboratoriale (atelier creativi, scuole accoglienti). Per favorire la didattica che promuove il pensiero computazionale, ricca è anche la dotazione di questa tipologia di attrezzature: Bee Bot, scatole di Lego Educational per costruire e programmare robot Lego con Lego We Do 2.0, tecnologia Bluetooth, iPod, Lego Educational Filoguidato, robot Sphero, un kit Makey Makey per laboratori tinkering, un mBot per



programmare con scratch, un robot romo da azionare e controllare attraverso il touch screen dell'iPod, un kit de luxedi little Bits circuiti elettrici, un robot sphero programmabile e guidabile, un mini drone parrot per volo indoor e outdoor. , 9 kit Arduino, stampante 3 D,Krypton 6.0.

Con i finanziamenti per l'emergenza Covid, la dotazione tecnologica è stata ampiamente potenziata per realizzare a didattica a distanza, ora utilizzata nella didattica quotidiana. I recenti finanziamenti del PNRR hanno portato ad un rinnovo delle tecnologie e a una modifica degli ambienti di apprendimento più vicini all'uso delle tecnologie in maniera trasversale: sono stati potenziati i Chromebook, ora i carrelli mobili sono 7, sono presenti angoli morbidi per i bambini iperattivi e con disturbi di autismo.

L'organico dei docenti e del personale ata è caratterizzato da una discreta stabilità che garantisce un buon livello di condivisione e collaborazione e determina un buon clima lavorativo di cui beneficiano alunni e famiglie che sono rassicurate da questa stabilità anche se, a volte, si incorre nel rischio di cadere in una "rassicurante routine".

La stabilità dell'organico permette un costante dialogo tra i docenti di diversi gradi che lavorano insieme nelle commissioni e che effettuano "prestiti" professionali didattici realizzando attività di continuità e orientamento.

Il rientro dei gruppi della scuola primaria nelle classi di origine rende necessario un lavoro di potenziamento della socializzazione reso possibile dalle risorse aggiuntive. Oggi il clima è sereno ed ognuno è collocato nella "sua" classe. In tutti i plessi e in tutti i gradi, il lavoro sulla socializzazione degli anni precedenti ha portati i propri frutti.

Risorse professionale

L'organico dei docenti e del personale ata è caratterizzato da una buona stabilità che garantisce condivisione e collaborazione e determina un buon clima lavorativo di cui beneficiano alunni e famiglie, rassicurate da questa stabilità. La stabilità dell'organico permette un costante dialogo tra i



docenti dei diversi gradi che lavorano insieme nelle commissioni e che effettuano "prestiti" professionali didattici realizzando attività di continuità ed orientamento.

L'organico di diritto comprende circa 133 docenti e 31 ata, comprensivi del dsга a cui si aggiungono numerosi posti di sostegno in organico di fatto. L'istituto, nonostante il numero di alunni progressivamente aumentato negli anni (attualmente circa 1150), l'alta percentuale di alunni di origine straniera, la presenza di alunni con diagnosi funzionale non ha ottenuto organico potenziato aggiuntivo e mantiene un docente di educazione artistica alla secondaria (18 classi) e 3 posti comuni alla primaria (24 classi). Si continuano a chiedere maggiori risorse per garantire le richieste del tempo pieno che viene offerto alle famiglie utilizzando il potenziato. L'inserimento dell'esperto di motoria ha portato ad un aumento del tempo scuola in tutte le classi del tempo normale per rispettare lo stesso orario nel plesso funzionante a tempo normale con la conseguente riduzione delle ore di potenziato.

Risorse economiche e materiali - opportunità

La scuola dispone di edifici datati ma ancora funzionali. Lim sono presenti in tutte le classi e negli open space; anche nella scuola dell'infanzia c'è una lim per plesso. I giardini sono ampi e spaziosi, curati.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il compito fondamentale della scuola è lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità della persona, partendo dalla situazione iniziale di ogni alunno. La scuola deve guardare oltre i propri confini, deve puntare alla valenza formativa ed educativa delle conoscenze e delle esperienze offerte, sostenendo l'interazione affettiva e l'educazione alla convivenza civile, avvalendosi anche della collaborazione con il territorio, che offre molte opportunità e risorse.

Il Collegio Docenti pone obiettivi comuni desunti dalle Indicazioni per il Curricolo, dal curriculum verticale e dalle prove standardizzate, proponendo attività articolate ed organizzate in campi di esperienza, discipline e multidisciplinarietà. Differenzia, inoltre, alcune proposte dell'offerta formativa in relazione ai bisogni educativi-formativi degli alunni. Facendo proprio il principio dell'inclusione, la scuola rivolge un'attenzione particolare agli alunni con disabilità attivando interventi personalizzati in una logica di interazione con i Servizi del territorio.

Nel contesto di un tessuto sociale sempre più connotato dalla presenza di alunni stranieri, la Scuola si propone di favorire un inserimento consapevole ed equilibrato attraverso un'adeguata conoscenza della nostra lingua, delle nostre regole di convivenza civile, in un clima di reciproco e positivo interscambio e di rispetto di tutte le culture.

Agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, la scuola garantisce quanto previsto dalla legge 170/10.

PRIORITA' E TRAGUARDI

- Risultati scolastici

Priorità



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Riduzione delle differenze nei risultati complessivi delle classi parallele a livello di istituto, indipendentemente dal funzionamento orario

Traguardi

Allineamento dei risultati delle classi parallele a livello di istituto e/o funzionamento orario

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle percentuali e dei punteggi nelle prove di matematica, italiano; mantenimento dei livelli in inglese rispetto ai benchmark di riferimento

Traguardi

Allineamento delle percentuali e dei punteggi di Istituto ai benchmark di riferimento nelle prove Invalsi di italiano, matematica e mantenimento in inglese nell'istituto

Priorità

Mantenimento dell'equilibrio tra le classi parallele raggiunto nelle prove Invalsi

Traguardi

Uniformità nei risultati delle classi parallele a livello d'istituto

Competenze chiave di cittadinanza

Priorità

Promuovere attività per l'acquisizione del senso di appartenenza alla comunità italiana ed europea, nel rispetto delle proprie origini

Traguardi

Sviluppare senso di appartenenza alla comunità italiana ed europea, nel rispetto delle proprie origini

Risultati a distanza

Priorità

Condivisione del profilo uscita/entrata con i docenti delle scuole secondarie di II grado per italiano, matematica e inglese.



Traguardi

Aumentare il successo formativo al termine del primo anno della scuola secondaria per i nostri alunni iscritti alle scuole secondarie nel territorio

Priorità

Realizzare strumenti specifici per migliorare l'efficacia e la condivisione dei consigli orientativi rivolti agli alunni e alle loro famiglie.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI - Art. 1 comma 7, L 107/15

ASPETTI GENERALI

Finalità fondamentale del nostro Istituto Comprensivo è quella di promuovere l'evoluzione armoniosa del bambino e di elevare il livello di educazione e di istruzione degli alunni, favorendo la partecipazione attiva di ognuno alla vita della società, al fine di contribuire allo sviluppo della stessa. Al perseguimento di tali finalità concorrono unitariamente tutte le discipline e i campi d'esperienza, che dovranno fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per interpretare la realtà con i sistemi simbolici e culturali in cui vivono.

Gli obiettivi strategici da raggruppati in macro aree:

Gli obiettivi STRATEGICI DELL' ISTITUTO possono essere raggruppati in sei macro- aree, in relazione alle diverse finalità. I progetti presentati annualmente e realizzati da personale dell'organico dell'autonomia, da esperti esterni e da volontari devono essere generalmente collegati alle seguenti aree:

1. Area "Cittadinanza e Costituzione" (Educazione civica)



Progetti per sviluppare la conoscenza, la riflessione e la consapevolezza sulle regole della civile convivenza sociale, progetti per la prevenzione del disagio e promozione del benessere scolastico; progetti per la conoscenza e il rispetto dell'ambiente; concorrono alla valutazione interdisciplinare di educazione civica.

2. Area "Integrazione e intercultura"

Progetti per l'accoglienza e l'inserimento nel percorso scolastico degli alunni stranieri e la valorizzazione delle diverse culture e delle risorse territoriali; progetti per il rispetto del diverso dal sé inteso come arricchimento emotivo, cognitivo e culturale

3. Area "Continuità e orientamento"

Progetti per la definizione di un percorso unitario tra i diversi ordini di scuola, soprattutto in relazione alle abilità di base (lettura/scrittura, studio, competenze logico-matematiche) e progetti di supporto alla scelta del percorso formativo in entrata (scuola primaria e scuola secondaria I grado) ed uscita (Scuola Secondaria).

4. Area "Recupero, Potenziamento e diversificazione dell'offerta formativa" Progetti curricolari ed extracurricolari per uniformare i livelli degli apprendimenti per classi parallele, arricchire e potenziare il percorso didattico degli alunni.

5 . Area "laboratori del fare". Progetti per sviluppare la manualità e valorizzare lo spirito imprenditoriale e le competenze del "fare".

6 - Area "Arte, musica e sport". Progetti per valorizzare il patrimonio artistico dal locale all'internazionale e per potenziare le competenze sociali e fisiche dell'attività motoria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIMARI

Il Collegio Docenti pone obiettivi comuni desunti dalle Indicazioni per il Curricolo, dal curriculum verticale e dalle prove standardizzate,



proponendo attività articolate ed organizzate in campi di esperienza e discipline. Differenzia, inoltre, alcune proposte dell'offerta formativa in relazione ai bisogni educativi-formativi degli alunni. Facendo proprio il principio dell'inclusione, la scuola rivolge un'attenzione particolare agli alunni con disabilità attivando interventi personalizzati in una logica di interazione con i Servizi del territorio.

Nel contesto di un tessuto sociale sempre più connotato dalla presenza di alunni stranieri, la Scuola si propone di favorire un inserimento consapevole ed equilibrato attraverso un'adeguata conoscenza della nostra lingua, delle nostre regole di convivenza civile, in un clima di reciproco e positivo interscambio e di rispetto di tutte le culture.

Agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, la scuola garantisce quanto previsto dalla legge 170/10. Analoga attenzione viene data agli alunni con diagnosi funzionale, agli alunni BES, agli alunni con eccellenze in determinate aree e agli alunni "normodotati", in un'ottica del "NESSUNO ESCLUSO".

Le discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado sono le seguenti:

Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Inglese, (Francese, Spagnolo – solo secondaria), Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica, Religione, Educazione civica, Approfondimento di lettere (solo secondaria).

Vengono affrontati anche i contenuti relativi alle seguenti Educazioni: Educazione stradale, Educazione ambientale, Educazione alla salute, Educazione alla sicurezza, la cui valutazione va inserita in Educazione civica.

E' compito dei docenti e di ogni scuola, nella propria autonomia, nel concreto della propria storia e del proprio territorio, assumersi la responsabilità di mediare, interpretare e organizzare gli obiettivi specifici di apprendimento del percorso di studi, negli obiettivi formativi, nei contenuti, nei metodi, nelle verifiche delle unità di apprendimento, di ciascuna disciplina o area disciplinare,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

tenuto conto delle capacità di ogni studente e in coerenza con le nuove indicazioni nazionali. L'attività curricolare prevista dal piano di studi è arricchita da attività integrative sia in orario scolastico, sia in orario pomeridiano o aggiuntive per gruppi di interesse.

Per gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, è possibile esprimere le seguenti opzioni:

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

- Attività di progetto - area cittadinanza attiva

SCUOLA SECONDARIA

- Studio assistito con la presenza di un docente;
- Attività di progetto - area cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella



cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la



collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

10) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

12) individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

14) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO 1: ALLINEAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione: rispetto ai risultati scolastici la priorità è: riduzione delle differenze nei risultati complessivi delle classi parallele a livello di istituto, indipendentemente dal funzionamento orario.

Il traguardo: allineamento dei risultati delle classi parallele a livello di istituto e/o funzionamento orario.



Questo percorso continua sulla linea iniziata 9 anni fa con la costituzione di una commissione prove comuni e standardizzate che elabora, monitora e analizza gli esiti di prove comuni in italiano matematica e inglese in tutte le classi della scuola primaria e secondaria in un'ottica di continuità. La commissione condivide in sede collegiale gli esiti al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento inoltre elabora e propone strategie di intervento ed eventuali revisioni.

Gli esiti delle prove comuni registrate nell'ultimo triennio portano progressivamente verso una sostanziale uniformità delle classi. anche le classi cosiddette autoformate per un particolare funzionamento orario tendenzialmente si allineano ai risultati dell'istituto.

Nella scuola primaria nel 2024 in italiano i valori medi sono più bassi rispetto al 2022 ma con meno differenze fra le classi. in matematica i valori sono più omogenei rispetto al passato con meno picchi di alti e bassi nelle classi.

Nella scuola secondaria, anche se si assiste nell'ultimo anno (2024) ad una situazione stazionaria o in leggero calo rispetto al trend di crescita delle medie d'istituto evidenziato negli anni passati, il dato più significativo è comunque l'uniformità .

Le classi del tempo prolungato della secondaria presentavano, nei primi anni del progetto, risultati mediamente più bassi rispetto alle altre sezioni. Dal 2019 è stato avviato con il tempo prolungato il progetto SeT in collaborazione con Confindustria, che potenzia coding e inglese e risponde alle aspettative di un'utenza di livello socio culturale più alto portando così i risultati scolastici di queste classi confrontabili con le altre se non superiori (vedi inglese).

Come presentato nell'indicatore invalsi, la variabilità tra le classi nella scuola secondaria, si mantiene bassa anche in questo triennio e soprattutto nell'ultimo anno è ben al di sotto dei benchmark di riferimento (punteggi percentuali non più del 4% rispetto a medie di riferimento dal 7 al 17% a



seconda delle discipline).

Questo indicatore denota che l'obiettivo di uniformità ed equilibrio fra le classi è sostanzialmente raggiunto.

Nonostante si debba lavorare ancora per migliorare gli esiti scolastici ci si può considerare soddisfatti e continuare sulla linea adottata dall'istituto che è quella di offrire le stesse opportunità a tutte le classi parallele in termini di interventi di potenziamento, di recupero e di progetti extracurricolari.

La presenza di un team docente stabile da molti anni e coeso nelle scelte didattiche e che adotta criteri di valutazione condivisi garantisce il proseguimento su questa linea.

La variabilità fra le classi nella scuola primaria è vicino ai valori di riferimento ma non è ancora abbastanza bassa da garantire un'adeguata uniformità. probabilmente il corpo docente non è altrettanto stabile e le classi sono distribuite su due plessi differenti e questo probabilmente non facilita la condivisione. attraverso incontri di programmazione e interclasse periodici si lavorerà soprattutto su questo fronte.

Il percorso prevede pertanto come obiettivo di processo curricolo, progettazione e valutazione quello di - continuare la pratica delle prove comuni progettando il tipo di prove e le griglie di valutazione in modo condiviso. offrire progetti di recupero e di potenziamento disciplinare in modo equo a tutte le classi indipendentemente dal funzionamento orario;

obiettivo di processo - continuità ed orientamento -

Creare condizioni di incontro per confronto profilo in uscita dal comprensivo e entrata dalla scuola



secondaria, riprendendo una progettualità del passato con gruppo di lavoro con referenti scuola secondaria di secondo grado

titolo del percorso di miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali

percorso 2 - risultati prove standardizzate

Le priorità: miglioramento delle percentuali e dei punteggi nelle prove di matematica, italiano rispetto ai benchmark di riferimento e consolidamento dei livelli raggiunti in inglese.

I traguardi: allineamento delle percentuali e dei punteggi di istituto ai benchmark di riferimento nelle prove invalsi di italiano e matematica e mantenimento dei livelli raggiunti nella lingua inglese nell'istituto e conseguimento di un effetto scuola almeno pari a quello regionale.

Superato il periodo della pandemia con gli adattamenti adottati rispetto alle programmazioni disciplinari, le attività si sono concentrate sull'incremento degli interventi di recupero, rinforzo e potenziamento disciplinare per supportare e orientare gli alunni verso un adeguato impegno e motivazione scolastica; particolare attenzione è stata posta verso l'aspetto relazionale ed emotivo e una cura particolare è stata rivolta verso gli alunni a rischio di dispersione scolastica.

Nella scuola primaria in preparazione alle prove standardizzate nazionali vengono svolte prove standardizzate tipo invalsi preparate dagli insegnanti o prove già uscite gli anni precedenti da svolgere in classe 2° e 5° primaria.

Nella scuola secondaria si continuano gli interventi in preparazione alla prova nazionale e in particolare nel corrente anno scolastico (2024-25) e' stato attivato un modulo pnrr rivolto proprio alle classi terze in matematica per invalsi e un supporto pomeridiano per tutti gli alunni in italiano e matematica denominato "help" strutturato come sportello per gli alunni in difficoltà nei compiti.



In matematica (disciplina più debole come esiti nelle prove standardizzate) si prevedono anche progetti di potenziamento di logica, problem solving e calcolo veloce come moduli PNRR in continuazione con quelli già avviati gli anni precedenti e progetti di tinkering e coding.

Le attività rivolte ai docenti prevedono la presentazione in collegio dei dati restituiti da invalsi, l'analisi dei risultati e successiva riflessione rispetto ai contenuti delle prove: incontri a livello di dipartimento- interclasse, incontri specifici di restituzione dei dati curati dalla funzione strumentale e dalla dirigente. partecipazione a corsi di aggiornamento.

L'effetto scuola, altro traguardo previsto dal PdM, si può considerare come l'apporto della scuola nei confronti degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni. E', nella primaria, pari alla media in italiano e leggermente sotto media in matematica, nella secondaria viene indicato che l'apporto della scuola è nella media in italiano e matematica ma con risultati da migliorare; apporto della scuola evidente in inglese con risultati buoni.

L'obiettivo di processo collegato pertanto riferito al curriculum, progettazione e valutazione:

continuare le attività di potenziamento svolte in orario extracurricolare. rendere una prassi la presentazione e analisi dei risultati invalsi e successiva riflessione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI PUNTI DI CADUTA PER EVIDENZIARE EVENTUALI DIFFICOLTÀ DIFFUSE AL LIVELLO DI CLASSE/IE INDIVIDUARE INTERVENTI CORRETTIVI

MONITORAGGIO DELLA PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO



Descrizione Percorso

Si individueranno i progetti d'istituto più significativi e caratterizzanti l'Offerta formativa e si realizzerà uno strumento utile a raccogliere dati sul valore formativo, sul gradimento e l'efficacia attribuita dagli alunni e/o dalle loro famiglie alle attività realizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" - "OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" - identificare e monitorare progetti principali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere attività per l'acquisizione del senso di appartenenza alla comunità italiana ed europea, nel rispetto delle proprie origini

"PRIORITÀ" [RISULTATI A DISTANZA]

Realizzare strumenti specifici per migliorare l'efficacia e la condivisione dei consigli orientativi rivolti agli alunni e alle loro famiglie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCELTA DEI PROGETTI DA SOTTOPORRE A MONITORAGGIO SISTEMATICO

Risultati Attesi -Individuazione, all'interno della progettualità annuale d'istituto, dei progetti/attività più significativi e caratterizzanti l'Offerta Formativa, da sottoporre a monitoraggio dei risultati

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI UNO STRUMENTO DI VALUTAZIONE APPLICABILE A TUTTI I PROGETTI PRESCELTI SOTTO FORMA DI QUESTIONARIO DI GRADIMENTO/EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DATI DEL MONITORAGGIO SOMMINISTRATO PER VIA



TELEMATICA

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il concetto di innovazione nel nostro Istituto si svolge attraverso varie fasi, assumendo diverse declinazioni, a partire dagli interventi e finanziamenti in ambito informatico fino ai più recenti interventi di ascolto per i bisogni educativi degli alunni nelle scuole. Analizzando le recenti attività, è necessario porre l'accento sulle necessità della formazione in servizio e sul ripensamento del ruolo docente come "professionista riflessivo", in grado cioè, di individuare le proprie priorità di sviluppo e le modalità per conquistarle nell'ottica di un sistema di aggiornamento continuo per essere al passo della continua sfida di innovazione globale che la società contemporanea richiede. Una didattica innovativa, come quella che viene quotidianamente utilizzata nel nostro istituto, non può fare a meno di tecniche quali circle time, peer to peer education, cooperative learning, coding, Steam, flipped classroom, attività laboratoriali, project based learning, tinkering..., attività per classi aperte, in orizzontale e in verticale...senza scordare "carta, penna e...calamaio"!

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti condividono buone pratiche di didattica innovativa già presenti all'interno dell'Istituto. Le esperienze oggetto di confronto sono funzionali alla riscoperta dei fondamentali principi dell'educazione, all'accrescimento delle competenze attraverso metodologie di apprendimento in grado di favorire il confronto, la condivisione e la partecipazione attiva, portando gli alunni al centro del processo di apprendimento.

Si utilizzano quotidianamente attività di peer to peer, cooperative learning. Le attività proposte sono: Progetto metodo di studio "Impara a Imparare" Calcolo a mente Giochi matematici - Il Kangarou della matematica - Bebras, Coding, Bee Bot, Calcolo computazionale, Scrittura creativa

CONTENUTI E CURRICOLI

calcolo a mente - matematica vedica - tecniche che mirano a calcolare velocemente a mente , innovazione estremamente stimolante per gli studenti! La matematica vedica aiuta a sviluppare una maggiore flessibilità di ragionamento, dimostrando che non esiste un metodo di calcolo unico ed universale.

beebot - scuola dell'infanzia e primaria



stratch - scuola primaria e secondaria

Arduino - scuola secondaria - per sviluppare il pensiero computazionale, il tinkering, il cooperative learning e il problem solving e realizzare progetti/prodotti

il metodo di studio - modulo per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria all'inizio dell'anno di passaggio dalla scuola primaria gemellaggi

- sportello aiuto compiti e altro per italiano e matematica

- modulo extra curricolare di preparazione ad un viaggio all'estero (Slovenia, Francia, Spagna) per gli alunni meritevoli

Alcune di queste attività vengono proposte anche sotto la forma di "scuola estiva" con le risorse del Piano estate, Agenda Nord e Fis

- il nostro successo: Etwinning è la piattaforma europea dei gemellaggi elettronici fra le scuole. Il gruppo di docenti del nostro Istituto iscritti al Portale Europeo aumenta di anno in anno. La nostra scuola partecipa a progetti internazionali già da vari anni, ed ha anche ricevuto il riconoscimento di Certificati di Qualità Nazionale dal 2015 ad oggi.

Inoltre, i docenti partecipano a corsi di formazione professionale di vario tipo: in presenza, come la conferenza nazionale o i seminari regionali, oppure online, partecipando a webinar o altri eventi di formazione organizzati dal team europeo o nazionale. Grazie ai risultati conseguiti, abbiamo potuto presentare la candidatura per ottenere il Certificato di Scuola eTwinning. Il nuovo riconoscimento è stato introdotto nel 2017 per valorizzare la partecipazione, l'impegno e la dedizione non solo dei singoli docenti eTwinning, ma anche dei dirigenti scolastici e dei team di insegnanti all'interno della stessa scuola. La procedura di candidatura per il Certificato è iniziata a dicembre 2017 e si è chiusa a marzo 2018. Le attività sono riprese anche negli anni successivi ed intendiamo continuarle.

I criteri di selezione prevedevano, oltre alla collaborazione in progetti di gemellaggio elettronico o la partecipazione alle attività di sviluppo professionale proposte dalla piattaforma, anche la dimostrazione di attività rivolte alla consapevolezza di insegnanti e studenti circa l'uso responsabile di Internet; inoltre, è stato rilevante dare testimonianza del contributo educativo delle metodologie didattiche innovative proposte nell'ambito dei gemellaggi elettronici e della formazione etwinning. Le Scuole eTwinning sono riconosciute come modelli in aree come: pratica digitale, eSafety, approcci creativi e innovativi alla pedagogia, promozione dello sviluppo professionale continuo del personale, promozione di pratiche di apprendimento collaborativo con personale e studenti. Per costruire questo percorso è stata essenziale la forte progettualità dell'istituto fin dalla sua nascita



verso l'intercultura e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA PARTECIPA

Attiva kids per l'educazione fisica alla scuola primaria

Scuola attiva

Biblioteche diffuse

PNRR DM66 - FORMAZIONE NELL'ERA DIGITALE

PNRR DM19 - LA CORDATA

PNRR DM 65 - STEM E LINGUE IN CAMMINO VERSO IL FUTURO

PN - E-STATE (E NON SOLO) A SCUOLA

PN- AGENDA NORD - A SCUOLA INSIEME / SMART MIND

PROGETTO CONFINDUSTRIA

Particolarmente qualificante, anche se impegnativo come orario, prevedendo tutti i pomeriggi fino alle ore 16, è tale progetto che si svolge alla scuola secondaria.

Da alcuni anni è attiva una convenzione tra l'istituto e Confindustria che permette le seguenti innovazioni tecnologiche e approfondimento dell'offerta formativa:

- Formazione di una classe dotata di Lim e computer/tablet per ogni copia di studenti; armadietto per custodire a scuola i materiali;
- 2 ore di inglese madrelingua;
- 2 ore di tecnologia con 2 docenti specializzati in coding;
- 4 ore di metodo allo studio con un educatore e un docente della scuola;
- 5 ore di assistenza alla mensa intesa come educazione civica

Questo percorso da noi inserito nel corso a tempo prolungato, ha portato ad una differenziazione del curriculum di tecnologia



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Il percorso è attivo da ottobre a marzo, successivamente si riprende il percorso del tempo prolungato ufficiale.

ALLEGATI:

Podcast.Us.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'istituto comprensivo "Il Guercino" comprende :

- 2 scuole dell'infanzia che propongono la stessa organizzazione oraria e le stesse linee per quanto riguarda l'offerta formativa;
- 2 scuole primarie, "Il Guercino" a tempo pieno, ossia 40 ore settimanali e "Carducci" a tempo normale- moduli, ossia 29 ore settimanali; nelplessp Carducci si inserisce un pomeriggio facoltativo per classi parallele con 2 ore dedicate ad una guida per i compito, ad attività di consolidamento delle varie discipline. Per l'anno scolastico 2024-25 verranno potenziate le stem con un potenziamento delle attività di coding, già presente nel corricolo e con una maggiore frequenza nella presenza dell'insegnante di madrelingua, già utilizzato nelle classi quinte di entrambi i plessi
- 1 scuola secondaria con diverse organizzazioni orarie, tempo normale 30 ore settimanali, tempo prolungato , dalle 36 alle 40 ore settimanali. Si prevede l'aggiunta di un pomeriggio dall'anno scolastico 2024-25 per aprire le porte alla certificazione linguistica non solo nelle classi terze come si fa da anni e per un potenziamento delle attività Stem, dal coding, allo studio delle materie scientifiche cercando di coinvolgere maggiormente le studentesse.

INFANZIA:

FEAA81800E SCUOLA DELL'INFANZIA IC IL GUERCINO- CENTO

FEAA81801G : SCUOLA DELL'INFANZIA PACINOTTI -

FEAA81802L : SCUOLA DELL'INFANZIA ALIGHIERI

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;



- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA 'IL GUERCINO' - CODICE : FEEE81801R

SCUOLA PRIMARIA "CARDUCCI" - CODICE: FEEE81802T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA



Secondaria I grado "IL GUERCINO" - CODICE: FEMM81801Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

QUADRO ORARIO

CODICE SCUOLA: FEAA81800E SCUOLA INFANZIA

QUADRO ORARIO 42,30 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA:

SCUOLA PRIMARIA 'IL GUERCINO' CODICE SCUOLA: FEEE81801R -tempo pieno,. 40 ore settimanali dalle ore 8.20 alle 16.20, mensa obbligatoria

SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI CODICE SCUOLA: FEEE81802T - 29 ore settimanali, di cui 2 di mensa non obbligatoria, rientri due giorni alla settimana, alterni.

orario del giorno "lungo" : 8.20 - 16.20; per chi non rimane a mensa, uscita dalle 12.40 alle 13.40;

orario del giorno "corto" : 8.20 - 12.40

Gli orari delle discipline tra i due modelli orario sono leggermente diversi:

SCANSIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA

	CL. I	CL. II	CL.III	CL.IV	CL.V
--	-------	--------	--------	-------	------



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

	28 H	40 H	28 H	40 H	28H	40 H	28 H	40 H	28 H	40 H
ITALIANO	7	7	7	7	6	6	6	6	6	6
MATEMATICA	7	7	6	6	6	6	6	6	6	6
LINGUA 2	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
STORIA/GEOGR.	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
MUSICA	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
RELIGIONE CAT.*	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

I quadro orario può subire leggere modifiche per esigenze didattiche ed organizzative.

Nel tempo pieno la mensa e il dopo mensa sono considerati momenti educativi e sono inclusi nell'orario scolastico (30 ore curricolari e 10 per mensa e dopo mensa)

Nel tempo modulare il servizio mensa è facoltativo (27 ore curricolari). La sorveglianza è affidata agli insegnanti.

SCUOLA SECONDARIA

	CL. I		CL. II		CL.III	
	30 H	40 H	30 H	40 H	30 H	40 H
ITALIANO	5	5	5	5	5	5
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3+2	3	3+2	3	3+2
FRANCESE / SPAGNOLO	2	2	2	2	2	2



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

MATEMATICA	4	4	4	4	4	4
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	2
APPROFONDIMENTO		1		1		1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	1
SUPPORTO ALLO STUDIO		4		4		4
MENSA		5		5		5

Il servizio mensa è riservato agli alunni del tempo prolungato ed è facoltativo; con sorveglianza degli insegnanti.

Educazione civica

E' stata introdotta nell'anno scolastico 2020 -21. Nel nostro istituto approfondivamo i relativi contenuti in "Cittadinanza e Costituzione". Dopo una fase sperimentale, nel 2021 -22 , a seguito di un lavoro di commissione, l'educazione civica sarà introdotta e valutata in tutte le classi. E' stato aggiornato il curriculum di educazione civica a seguito delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica firmate dal Ministro il 7/9/24



Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi: è questa la finalità dell'insegnamento dell'educazione civica secondo la legge che l'ha introdotta nelle scuole di ogni ordine e grado.

Questa rinnovata educazione civica diviene un insegnamento trasversale. Tanti sono i mondi che deve coprire in un mondo che per bambini e ragazzi è divenuto molto più grande e foriero di stimoli diversi, soprattutto dall'età sempre più bassa che consente loro di entrarvi attraverso lo smartphone. Non basta più il perimetro della Costituzione Italiana: i nostri stessi diritti si sono dilatati, come i doveri e le responsabilità che accompagnano il mondo digitale. Si chiede alla scuola di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi: si tratta di un ruolo insostituibile e decisivo che le compete. Proprio per la vastità del suo compito, l'insegnamento di educazione civica ha un suo fulcro, che abbiamo articolato in un'ora di insegnamento specifico settimanale, per un totale di 33 ore annuali in ogni ordine di scuole. Tuttavia l'insegnamento offerto è necessariamente molto più corposo, in quanto trasversale. Richiede infatti il concorso di una pluralità di insegnanti che hanno rimodulato il proprio programma disciplinare alla luce delle nuove indicazioni, integrandolo con proposte condivise con la Dirigente, il team docenti, i ragazzi e le loro famiglie.

Approfondimento

La scuola dell'infanzia propone un orario di 42,5 ore settimanali. Le risorse del tempo prolungato e della cattedra di potenziato vengono utilizzate in maniera flessibile per affrontare eventuali criticità che emergono di anno in anno, non preventivabili all'inizio del triennio. Nella scuola primaria "Carducci", storicamente a tempo "modulare", il tempo modulare comprende 2 ore di mensa nei due giorni con il rientro. Nella scuola secondaria è attivo un corso a tempo prolungato con lingua spagnola. Nella scuola secondaria il corso a tempo prolungato ha in attivo una collaborazione con Confindustria. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è attivo un servizio a richiesta di pre e post scuola; nella scuola secondaria le famiglie che lo richiedono possono avere il servizio di pre scuola.

Particolare cura è data alla valutazione di cui si allega documento.



IL CURRICOLO

Il curriculum nasce da un profondo lavoro condiviso che pone le basi su finalità della scuola come noi la intendiamo e dalle Indicazioni Nazionali.

LE FINALITÀ

Finalità fondamentale del nostro Istituto Comprensivo è quella di promuovere l'evoluzione armoniosa del bambino e di elevare il livello di educazione e di istruzione degli alunni, favorendo la partecipazione attiva di ognuno alla vita della società, al fine di contribuire allo sviluppo della stessa. Al perseguimento di tali finalità concorrono unitariamente tutte le discipline e i campi d'esperienza, che dovranno fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per interpretare la realtà con i sistemi simbolici e culturali in cui vivono.

In modo più specifico ci poniamo i seguenti obiettivi:

- sviluppo dell'identità e dell'autonomia personale nelle varie età del processo evolutivo
- conoscenza e consapevolezza:
 - di sé e dell'altro
 - dei propri diritti e doveri
 - dell'appartenenza a una comunità
 - del mondo naturale che ci circonda

LE SCELTE EDUCATIVE

- promuovere l'educazione integrale della persona, adoperando il sapere (conoscenze) e il fare (abilità) come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità dell'allievo;
- collocare nel mondo lo studente, aiutandolo ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà;
- saper orientare l'alunno, rendendo possibile lo sviluppo di un progetto di vita personale attraverso il consolidamento delle competenze decisionali e della conoscenza di sé;
- rendere lo studente consapevole di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a



- doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile;
- accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale, in un momento in cui si pone in maniera sempre più forte la domanda circa la propria identità;
- offrire disponibilità all'ascolto e al dialogo per leggere i bisogni e i disagi degli alunni e intervenire coinvolgendo le famiglie e le risorse presenti sul territorio;
- instaurare una relazione educativa positiva, in cui lo studente venga valorizzato, incoraggiato, orientato e sostenuto;
- utilizzare le modalità didattiche e disciplinari più motivanti e ricche di senso, nella consapevolezza che motivazione e significato sono condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.

LE NUOVE INDICAZIONI

Le nuove Indicazioni sono prescrittive dall'anno scolastico 2013-14, per cui, dopo un primo anno di sperimentazione e discussione nei gruppi di lavoro, un'apposita commissione e i gruppi di disciplina, come articolazione del collegio, hanno approfondito la tematica e la lettura del documento ministeriale per elaborare un proprio curriculum d'istituto. Parallelamente saranno effettuate attività di formazione.

La normativa conferma le finalità e gli obiettivi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado, così come sono individuate dalla legge delega n.53/2003 e dal "Regolamento recante Indicazioni per il Curriculum della scuola per l'infanzia e del primo ciclo di istruzione" adottato con decreto del MIUR del 16/11/2012.

Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curriculum del primo ciclo, si definiscono i seguenti obiettivi generali:

- a) Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia
- in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.
- b) Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo



cambiamento.

- c) Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

Le medesime Indicazioni Nazionali definiscono anche il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- a) Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- b) Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- c) Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costituzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- d) Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- e) Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- f) Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- g) Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità della analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.



- h) Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- i) Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- j) Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- k) Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- l) Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- m) In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Da queste premesse, nasce il nostro curriculum.

CURRICOLO

CURRICOLO OBBLIGATORIO E CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale trova i suoi fondamenti normativi prima del Regolamento della scuola dell'autonomia (DPR 275/99) che già allora chiedeva ad ogni scuola di dotarsi di un piano dell'offerta formativa all'interno del quale sviluppare un proprio progetto educativo e culturale (appunto, il curriculum) in linea con le "Indicazioni" ministeriali. La creazione di Istituti Comprensivi a livello nazionale, attraverso i documenti istituzionali degli ultimi anni (Legge 53/2003, Atto di Indirizzo 2009; Indicazioni per il Curriculum del 2012) richiede un progetto formativo unitario nel rispetto delle particolarità dei diversi gradi di istruzione.

Il curriculum verticale è quindi inteso a promuovere lo sviluppo formativo degli alunni, come delineato nel "Profilo dello studente relativo alle competenze al termine del primo ciclo di istruzione". All'interno della cornice posta dalle Indicazioni Ministeriali, i docenti di scuola



dell'infanzia, di scuola Primaria e di scuola Secondaria hanno compiuto scelte culturali finalizzate a favorire lo sviluppo progressivo delle competenze di fine segmento, secondo le diverse età degli alunni. Tenendo conto dei traguardi dichiarati nel curriculum d'Istituto per la cittadinanza e per l'alfabetizzazione culturale, hanno quindi preso in esame gli obiettivi d'apprendimento delle diverse discipline ed hanno definito gli indicatori per la loro valutazione.

Il documento che ne risulta, frutto di una riflessione affrontata sia per gruppi disciplinari interni al proprio ordine di scuola, sia in verticale, al fine di favorire il confronto, sarà arricchito in itinere dal bagaglio esperienziale che accompagnerà ogni obiettivo di apprendimento. Questo sarà fondamentale al fine di rendere il curriculum „vivo“, calato nella realtà quotidiana dello studente e del docente, rispondente alle esigenze di un ambiente di apprendimento in continua evoluzione. Per indicare l'importanza della verticalizzazione e dell'accompagnamento del percorso dei nostri alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado, quindi dai 3 ai 14 anni, abbiamo pensato al nostro curriculum come “ Un viaggio insieme dai 3 ai 14 anni”, evidenziando altri elementi che stanno alla base di un curriculum, quali l'accoglienza, l'inclusione e l'accompagnamento. Come “simbolo” del nostro lavoro, abbiamo scelto l'immagine di un/a bambino/a con la valigia piena di cose da scoprire, alcuni giochi di sottofondo e un mappamondo, simbolo di bambini provenienti da varie parti del mondo e di luoghi da esplorare, come testimonianza della nostra realtà territoriale e del futuro dei nostri allievi. Il curriculum viene periodicamente aggiornato come tutti i documenti della scuola. Al documento nato all'inizio della nostra avventura insieme, iniziata appunto quando il comprensivo è nato nel 2012, sono state aggiunte appendici di aggiornamento per quanto riguarda la nuova valutazione nella scuola primaria e il curriculum di educazione civica, che si allega

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE : CITTADINANZA E COSTITUZIONE (EDUCAZIONE CIVICA)

L'istituto ha elaborato un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione e tale macro area comprende una parte consistente delle attività del piano dell'offerta formativa. Fondamentale per la scuola che deve formare il cittadino di domani è la costruzione e il rispetto dignità della persona e dei diritti umani, il senso di identità e appartenenza, alterità e relazione, partecipazione e azione. Questa area mira alla formazione di un cittadino attivo e responsabile, educare alla cittadinanza. “Cittadinanza e Costituzione” è il nostro canale attraverso il quale veicolare nel territorio,



l'educazione e la formazione ai diritti umani nella scuola di ogni ordine e grado. Le attività vengono effettuate anche con la collaborazione di enti/associazioni territoriali in perfetta sinergia con la scuola per concorrere alla formazione di un cittadino attivo e consapevole. Questa area è molto ampia e comprende anche i progetti per la scoperta, conoscenza, approfondimento delle caratteristiche eco sistemiche dell'ambiente. Ci si concentra sullo star bene a scuola e sulla promozione di comportamenti in favore alla salute psicofisica e di prevenzione al disagio e alle dipendenze. Questa area, da noi considerata da sempre molto importante, dall'anno scolastico 2020-21, è stata incorporata nella disciplina di educazione civica.

Alcune sotto aree tematiche:

STARE BENE COME CITTADINO

PREVENZIONE SOSTANZE ALCOLICHE E/O STUPEFACENTI E FUMO

EDUCAZIONE ALIMENTARE: CIBO E SALUTE

EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO

CYBERBULLISMO, PRIMA DI CLICCARE, PENSACI. PROGETTI PROPOSTI DA LYONS E ROTARY

ENERGIA PER UN MONDO SOSTENIBILE

RISCALDAMENTO GLOBALE

CLARA, PROGETTO RIFIUTI

LA SPESA A SCUOLA

BIBLIOTECA VIVENTE

PUNTO DI VISTA

LO PSICOLOGO A SCUOLA

LA GIORNATA DELLA SICUREZZA

EDUCAZIONE ALIMENTARE

ICARO - EDUCAZIONE STRADALE

ATTENTI AL BULLO



LA STORIA DELLA CONQUISTA DEI DIRITTI CIVILI NEI PAESI ANGLOSASSONI

LA FESTA DELL'EUROPA

SIAMO TUTTI MIGRANTI, VIAGGIATORI DI SPERANZA DON MILANI

SCUOLA AMICA

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

MEMORIA DEI GIUSTI CULTURA EBRAICA

LA SINDROME DI MARY POPPINS – LA VIOLENZA SULLE DONNE

E-TWINNING LA FESTA DEL VOLONTARIATO

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare il senso di appartenenza ai diversi sistemi sociali e culturali;
- promuovere la dimensione multiculturale della società contemporanea;
- sensibilizzare al rispetto dell'ambiente;
- promuovere comportamenti di prevenzione al disagio e favorevoli alla salute psico fisica degli alunni.

COMPETENZE ATTESE

- Capacità di mettere in atto comportamenti socialmente attivi nella comunità, nel rispetto delle differenze dei singoli, nel rispetto dell'ambiente e nel diritto alla salute

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe; Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie: Laboratori con collegamento ad Internet ; Magna Aula; aula generica (tutte le aule hanno le LIM)

APPROFONDIMENTO

Partecipano esperti esterni; vengono realizzate uscite didattiche(sospese nel periodo della pandemia; se ne auspica la ripresa; incontri con le forze dell'ordine e interventi di prevenzione della



devianza giovanile . Ampie collaborazioni con Polizia, Questura, Carabinieri, Finanza, Comune, Sert, Promeco.....

INTEGRAZIONE E INTERCULTURA

INTEGRAZIONE E INTERCULTURA (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE)

Quest'area comprende i progetti per l'accoglienza e l'inserimento nel percorso scolastico degli alunni di origine straniera, degli alunni generalmente in difficoltà e la valorizzazione delle diverse culture e delle risorse territoriali, senza trascurare quanto ciascuno può portare per l'arricchimento del gruppo. E' uno dei punti forza del nostro istituto, come rimarcato dagli ispettori ministeriali in occasione delle visite sulla valutazione delle scuole.

Alcuni dei nostri progetti di questa area:

DOPO LA SCUOLA SECONDARIA... PONTE SUL TERRITORIO

IN PISCINA

CUCINA

PSICOLOGO A SCUOLA

TUTTO INCLUSO

ALFABETIZZAZIONE

SCUOLA ESTIVA ABC ESTATE

INTERVENTI DI MEDIAZIONE CULTURALE

ATTIVITA' LABIRATORIALI PER GRUPPI MISTI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire l'alfabetizzazione sociale;
- allargare l'orizzonte culturale di ciascuno

COMPETENZE ATTESE

- sviluppare l'attenzione alla diversità come punto di forza di curiosità e di allargamento degli orizzonti culturali;



- sviluppare l'alfabetizzazione sociale valorizzare il "diverso da sè"

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe e Classi aperte verticali

Classi aperte parallele R

Risorse Materiali Necessarie: Laboratori: Con collegamento ad Internet aula Informatica; aula Multimediale, aula di Scienze Aule;; qualsiasi aula in quanto tutte dotate di Lim e collegamento Internet

APPROFONDIMENTO - Il comune fornisce fondi per educatori e mediatori. I fondi ex articolo 9 vengono utilizzati per attività di alfabetizzazione culturale di primo e secondo livello.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Si presentano attività di continuità per ordine e grado, anche indirizzate alla scelta migliore del tempo scuola secondo la tipologia del bambino e di orientamento verso la scuola superiore con attenzione anche rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali. Alcune micro aree:

- incontri per l'orientamento;
- orientarsi per orientare;
- il bus dell'orientamento;
- il pomeriggio dell'orientamento;
- Vi presentiamo la nostra scuola;
- tirocinanti a scuola;
- attività di passaggio nido-infanzia- primaria - secondaria.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Favorire e promuovere lo scambio di esperienze significative attraverso lo sviluppo di attività didattiche comuni;
- Orientamento come obiettivo formativo ;



- Prevenzione alla dispersione scolastica e superamento di situazioni di svantaggio.
- Capacità di riconoscere in sé stessi punti di forza e di debolezza atti ad accompagnare l'alunno nel percorso formativo di crescita;
- Capacità di perseguire il proprio progetto di vita, in base alla situazione di partenza e personale di ogni alunno

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI - Gruppi classe Interni, Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie: tutte le aule e tutti i laboratori hanno lim e accesso internet

Approfondimento - Fondamentale è la collaborazione con l'Informagiovani del Comune, con le aziende del territorio e con le scuole secondarie a cui maggiormente i nostri alunni sono interessati. La collaborazione con i nidi comunali aiuta nel passaggio alla scuola dell'infanzia. La scuola, grazie a fondi comunali, dispone di una pedagoga come osservatrice, consulente anche per i genitori e di una psicologa per la scuola secondaria. Si inserisce un nuovo progetto di accompagnamento ai bambini dell'infanzia di madre lingua non italiana. Altre collaborazioni importanti: Università di Milano per formazione docenti all'orientamento; con OreintaFe. La maggior parte degli alunni segue il percorso verticale.

RECUPERO, POTENZIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si propongono attività nei vari ordini e gradi di rinforzo, di recupero per superare la difficoltà e di potenziamento per non perdere la motivazione. In orario curricolare ed extra curricolare, con il supporto anche di personale esterno vengono svolte, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- attività con docente madrelingua inglese, francese, spagnolo;
- potenziamenti di matematica, calcolo a mente, partecipazione a gare matematiche;
- contatti con l'estero, invitando a scuola docenti di altre nazioni con obiettivo di incuriosire e realizzare viaggi all'estero sospesi in periodo di pandemia;
- recuperi e potenziamenti di inglese, francese, spagnolo e italiano L2;
- partecipazione a concorsi letterari;
- laboratori di scrittura creativa;



- potenziamento lettura;
- premio Letteratura Infanzia e Festival del cinema
- percorsi di conoscenza della città.

OBIETTIVI FORMATIVI

- rispetto della cultura ;
- produzione e comprensione della lingua orale;
- Sviluppo delle competenze linguistiche in materia di cittadinanza europea attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace,
- rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.;
- Uniformare i livelli degli apprendimenti per classi parallele;
- Arricchire e potenziare il percorso di apprendimento

COMPETENZE

- Saper utilizzare le conoscenze apprese nei diversi ambiti della vita a vari livelli di complessità

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

come nei punti precedenti

APPROFONDIMENTO

L'istituto utilizza tutte le risorse disponibili per attività rivolte agli alunni, offrendo percorsi personalizzati ed individualizzati, valorizzando il miglioramento e le inclinazioni di ognuno.

I LABORATORI DEL FARE

In questa area sono inseriti i progetti che valorizzano la creatività e il lavoro manuale; potenziare occasioni di valorizzazione della manualità è un'azione importante in quanto i ragazzi hanno sempre meno occasione, anche al di fuori della scuola, di sperimentare la manualità. Alcuni dei nostri progetti consolidati in questa area sono i seguenti:

- Costruiamo il presepe più bello;



- lavoriamo il legno utilizzando il traforo;
- lavoriamo la cartapesta e la creta;
- impariamo a fare la sfoglia;
- miglioriamo la socializzazione attraverso il teatro;
- curiamo la terra : l'orto, i bulbi, gli alberi.

COMPETENZE

- Saper sviluppare e promuovere all'interno del proprio percorso personale la sensibilità verso esperienze educative e formative diverse dal curriculum tradizionale;
- sviluppare le competenze imprenditoriali

APPROFONDIMENTI - I laboratori del fare consentono di valorizzare quei ragazzi che non sempre sono motivati allo studio e di offrire loro una motivazione che vada oltre allo studio tradizionale.

ARTE, MUSICA E SPORT

In questa area vengono indicati i progetti che potenziano l'arte, la musica e lo sport con attività laboratoriali che motivano all'apprendimento di queste discipline e valorizzano gli alunni con particolari inclinazioni. Ampia è la collaborazione con il territorio che offre mostre, attività laboratoriali, lezioni concerto e stage sportivi. La scuola offre la possibilità di corsi di strumento pomeridiano (violino, chitarra, batteria, tastiera)

Alcuni titoli:

- La banda a scuola;
- La giornata della musica;
- Avviamento alla pratica musicale;
- Avviamento agli sport praticati nel territorio (tiro all'arco, volley, gasket, arti marziali);
- Progetto Calcio;
- Progetto atletica leggera;
- nuoto;



- attività al Museo Bargellini, al Giardino del Gigante, alla gipsoteca Vitali;
- Piano triennale delle arti
- active kids - esperto di educazione fisica alla primaria

OBIETTIVI

- Sperimentare abilità pratiche
- Acquisizione di competenze che integrano il percorso curricolare

COMPETENZE

- Saper sviluppare e promuovere all'interno del proprio percorso personale la sensibilità verso esperienze educative e formative diverse dal curriculum tradizionale.

APPROFONDIMENTO - Importante è la collaborazione con il territorio, con le associazioni e con le strutture del territorio

P.N.S.D

La scuola è dotata di personale competente per quanto riguarda l'uso delle nuove tecnologie.

L'Istituto dispone di Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola. Da marzo 2018 l'Istituto è collegato alla fibra ottica (banda ultra larga) di LEPIDA in tutti i plessi delle scuole primarie e della scuola secondaria, grazie ad un progetto ideato dalla scuola e co finanziato dal Comune di Cento e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento. L'Istituto dispone di

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Già presente da diversi anni una copertura W-lan in tutti i plessi, con l'arrivo della fibra ottica sono state sostituite tutti gli AP con tecnologia adeguata all'incremento del flusso dati e alle norme di sicurezza.
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola. Tutti i plessi dell'Istituto hanno una connessione internet attiva: nei plessi delle scuole dell'infanzia tramite ADSL gestito dall'Amministrazione Comunale; nei plessi delle scuole primarie e in quello della scuola secondaria (ove hanno sede gli uffici didattici e amministrativi) la connettività è a banda ultra larga con il servizio fornito da Lepida, il cui canone è a carico della Regione Emilia Romagna.



- Ambienti per la didattica digitale integrata - Con il PON degli Atelier Digitali, l'Istituto si è dotato di una classe 3.0; inoltre la dotazione di LIM in tutte le classi, di molti device a servizio della didattica (tablet e Google . Partecipa costantemente ai bandi PNSD per aggiornare e incrementare la tecnologia; usufruisce inoltre del contributo di Confindustria;

- Chromebook e strumentazioni digitali (ad esempio le Bee Bot) permettono una didattica attiva digitale per competenze trasversali. Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) l'Istituto da tempo mette in atto pratiche laboratoriali sia in orario curricolare che extracurricolare finalizzati ad un apprendimento dinamico, per sviluppare le competenze digitali e trasversali degli alunni. Nella scuola primaria sono previsti laboratori di coding con l'utilizzo delle Bee Bot, con la realtà aumentata di Sphero, propedeutico attraverso il software di Lego We Do, attraverso un drone per i voli indoor, fino all'utilizzo di Scratch, anche per la programmazione di Mbot; inoltre laboratori di tinkering con, ad esempio, lavori sui circuiti elettromagnetici, ed infine laboratori di Romo per stimolare il pensiero computazionale anche nei ragazzi in difficoltà). Nella scuola secondaria sono previsti laboratori di informatica base per gli strumenti di Office, anche finalizzati alla realizzazione di lavori editoriali, classi 2.0 con l'uso delle Google App 4 Edu, laboratori di coding con Arduino e di disegno 3D cad base, con realizzazione di stampa 3D. Diversi docenti inoltre sviluppano contenuti digitali propri ad integrazione della didattica e dei libri di testo, fruibili direttamente dagli studenti, come ad esempio attraverso il registro elettronico.

COMPETENZE E CONTENUTI - L'Istituto promuove la didattica per competenze, per conseguire le soft skills del 21 secolo. In questo le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali e anche verticalmente, comprendendo anche la consapevolezza di una cittadinanza digitale. Questo avviene in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria. Anche a causa, o grazie alla, pandemia è stato aggiornato il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado arricchendolo di approfondimenti informatici con le Google App for Edu e la gestione di classi 2.0; utilizzo di computer, tablet e Google Chromebook per approfondire gli strumenti di videoscrittura, foglio di calcolo e presentazioni, oltre a condivisione di documenti, invio email e navigazione in internet; approfondimenti STEAM, coding con Arduino e Scratch; coding. In base alla necessità della scuola primaria, sono presentati primi approcci all'uso del digitale anche alla scuola primaria.



• COMPETENZE E ATTIVITA' disegno tridimensionale e stampa 3D; open day della settimana del PNSD; Bebras dell'informatica, partecipazione di tutti gli alunni alla gara internazionale; per i ragazzi in difficoltà, realizzazione di mappe concettuali digitali e di programmi specifici per l'ausilio alla didattica e allo studio. Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Attraverso il portale Generazioni connesse, l'istituto si propone di realizzare le seguenti azioni: - dotare la scuola di filtri di sicurezza per la navigazione di internet.

- Attivare uno sportello di ascolto di prevenzione al cyberbullismo.

- Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.

- Promuovere attività laboratoriali extrascolastiche per lo svolgimento di attività di ricerca, uso critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti.

- Realizzare un blog scolastico affidato alla supervisione di un gruppo di docenti e che preveda il contributo dei ragazzi collegato al sito

- Coinvolgere gli studenti nell'elaborazione dei contenuti per le pubblicazioni scolastiche (comunicazioni, giornalismo, testi, articoli sito.).

- Organizzare uno o più eventi/attività volte ad incrementare la partecipazione e lo scambio tra studenti, genitori e insegnanti sulla policy dei social e dell'uso consapevole della rete (Progetto Genitori).

- Organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione ad un utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali rivolti agli studenti

-Collaborare con altre agenzie/istituzioni del territorio per la prevenzione e la gestione dei casi rilevati.

-Organizzare iniziative specifiche per comunicare e far conoscere la Policy di e [1] safety nel contesto scuola.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



L'Istituto ha sviluppato un percorso molto articolato per sviluppare il pensiero computazionale in tutte le classi della Scuola Primaria, così strutturate:

- Per le classi prime e seconde: -coding con l'utilizzo delle Bee Bot; -tinkering con lavori sui circuiti elettromagnetici; ad esempio sperimentazione per l'orologio delle emozioni e tanti altri oggettini fatti di materiali di riciclo.;
- Per le classi terze: -coding con la realtà aumentata di Sphero.
- Per le classi quarte e quinte: -coding propedeutico di avvicinamento a Scratch attraverso il software di Lego We Do; -programmazione del robot Mbot, programmabile attraverso Scratch. per le classi quinte: -coding attraverso un drone per i voli indoor, propedeutico al coding con Scratch -coding con Scratch Inoltre: -per i ragazzi con difficoltà nella programmazione l'uso di Romo che interagisce attraverso uno schermo touch e con l'utilizzo di lettura/scrittura, dialogante con l-phone; realizzazione di mappe concettuali digitali e di programmi specifici per l'ausilio alla didattica e allo studio

Per tutte le classi uso di videoscrittura e di strumenti informatici base

L'Istituto dal 2017 ha attivato i corsi di scuola estiva STEM con i fondi del Ministero delle Pari Opportunità e partecipa ai progetti STEAM anche con fondi PON per aiutare le ragazze ad avere migliori aspettative di risultato nelle discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica per una parità di carriera in questi ambiti.

Tutti i docenti dell'Istituto utilizzano numerosissime risorse digitali per lo svolgimento della didattica, anche trasversalmente: dalle semplici informazioni ricercate in internet e risorse open source, all'utilizzo delle risorse digitali dei libri di testo curricolari. Inoltre la dotazione e l'utilizzo delle LIM (con la possibilità di salvare e pubblicare ogni singola lezione) è con una copertura totale. L'Istituto ha scelto da alcuni anni Nuvola come registro elettronico, che permette anche di aggiungere allegati digitali. L'Istituto infine ha scelto come piattaforma didattica principale quella delle Google App 4 Edu, comprendendo anche il servizio di email dei docenti; questa scelta è stata presa anche perché la scuola è particolarmente attenta al rispetto della privacy ed alla protezione dei dati.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ

Anche il nostro Istituto ha un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente



scolastico e al direttore amministrativo e in sinergia con il team digitale, ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Un docente della scuola primaria e un docente della scuola secondaria hanno seguito la formazione da animatore digitale. I due docenti organizzano attività di formazione per i colleghi, sia come informatica di base che come tecnologia finalizzata all'acquisizione di competenze collegate al pensiero computazionale. Sono docenti di ruolo, che garantiscono così anche una continuità nel corso degli anni.

Attraverso semplici accordi territoriali, l'Istituto cerca di stimolare diverse tipologie di collaborazione, o per raggiungere una copertura maggiore di un intervento, o all'interno di una stessa azione, MIUR e partner territoriali investono su interventi integrativi (come ad esempio la connessione della fibra ottica, ambienti digitali e dotazioni tecnologiche) o anche collaborazioni in cui soggetti del territorio propongono propri progetti. Stakeholders' Club per la scuola digitale La scuola, per sua natura, è già il nodo in una rete di relazioni. Per realizzare ancora di più questa sua vocazione, la scuola instaura delle reti in senso operativo, facendo proposte e accettando proposte dai soggetti del territorio, sia istituzioni, sia privati, con modalità mediate per gli ordini del nostro Istituto. Ad esempio, grazie a partner esterni, si è potuto aggiornare ed implementare le dotazioni tecnologiche.

L'Istituto ha, nella figura del suo AD (Animatore Digitale), un esperto tecnico che mantiene in efficienza tutto il sistema digitale dei diversi plessi, sia dal punto di vista delle attrezzature hardware (occupandosi di piccoli interventi tecnici di riparazione oltre che di programmazione di acquisti in collaborazione con il DS e il DSGA), sia per problemi software (aggiornamenti e ripristini), nonché di formazione

- **FORMAZIONE DEL PERSONALE** - Tutti i docenti del nostro Istituto si aggiornano costantemente tramite la formazione obbligatoria in servizio, innanzitutto frequentando i corsi proposti tramite la piattaforma Sofia e la Carta del Docente, ma anche sfruttando le molte proposte degli snodi formativi territoriali e, non ultime, le formazioni interne all'Istituto, in particolare quelle in ambito digitale. Anche il DS, il DSGA e il personale ATA dell'Istituto frequentano la formazione obbligatoria, per mantenere sempre aggiornata la qualità del servizio fornito alle famiglie.

Tutto il personale parteciperà alla formazione prevista dal PNRR DM66



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028



Scelte organizzative

Si rimanda al ptof 19-22 non essendoci sostanziali modifiche, essendo il personale di segreteria rimasto invariato.

ALLEGATI:

Commissioni o incarichi 2024-25.pdf